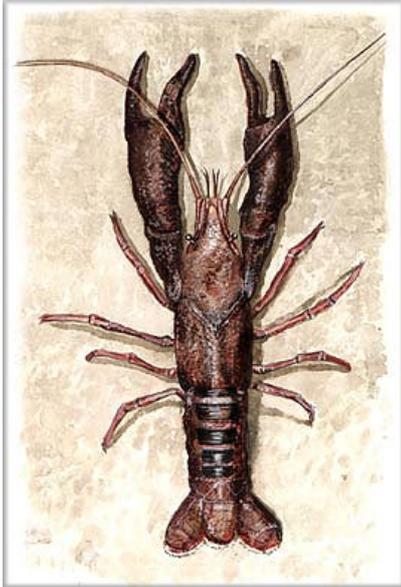


## La fauna



[1]

Fra gli animali il primato in fatto di specie alloctone lo detengono i pesci: persici, pesci gatto, gambusie ed un gran numero di Ciprinidi introdotti risultano quasi ovunque più abbondanti delle entità indigene.

Sotto il profilo dell'impatto ambientale a destare le maggiori preoccupazioni sono un crostaceo, il Gambero rosso della Louisiana ([Procambarus clarkii](#) [2]), e un grosso roditore di origine sud americana, la Nutria ([Myocastor coypus](#) [3]).

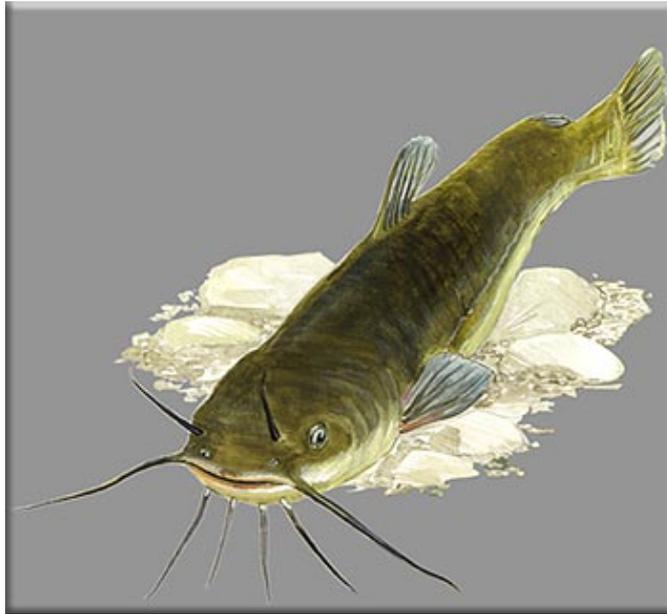
Introdotti e allevati rispettivamente per motivi gastronomici e come animale da pelliccia, essi hanno dimostrato, una volta riacquistata la libertà, sorprendenti capacità di diffusione ed incremento numerico.

Nell'ambito del progetto "Lungo le rotte migratorie", in ognuna delle aree coinvolte sono state svolte campagne di studio su questi due animali.



[4]

Diffusi in alcune aree anche due animali introdotti come specie ornamentali e da compagnia: le testuggini acquatiche americane (varie specie) e il Bengalino comune ([Amandava amandava](#) [5]), piccolo uccello proveniente dal sud-est asiatico, oggi molto numeroso soprattutto nel Padule di Fucecchio.



[6]

**Source URL:** <http://zoneumidetoscane.it/it/info-general-la-fauna>

**Links:**

[1] <http://zoneumidetoscane.it/sites/default/files/Componenti/procambarus2.jpg>

[2] <http://zoneumidetoscane.it/it/gambero-rosso-della-louisiana>

[3] <http://zoneumidetoscane.it/it/nutria>

[4] <http://zoneumidetoscane.it/sites/default/files/Componenti/imgspec4.jpg>

[5] <http://zoneumidetoscane.it/it/bengalino>

[6] <http://zoneumidetoscane.it/sites/default/files/Componenti/imgspec3.jpg>